

e-mail: economia@altoadige.it

## LA COOPERATIVA » L'ASSEMBLEA APPROVA IL BILANCIO 2017

BOLZANO

Dati positivi per la cooperativa Confidi Alto Adige. Approvato all'unanimità il bilancio 2017 presentato l'altro ieri all'assemblea delle imprese aderenti riunitasi presso Castel Mareccio a Bolzano. Presenti all'evento anche rappresentanti di organismi finanziari ed economici e dell'amministrazione provinciale.

I dati sono positivi non solo per il ritorno all'utile delle attività ordinarie, grazie al lieve aumento del margine di intermediazione nonostante il calo del margine di interesse. Di fatti, l'interesse verso Confidi è in continuo aumento ed è sancito da nuovi numeri record: 760 imprese aderenti e garanzie rilasciate per 63,4 milioni di euro sottostanti finanziamenti garantiti pari a 215,1 milioni di euro.

Anche il deteriorato arretrato, avanzando il portafoglio «in bonis» ora oltre l'85%. Gli indicatori di insolvenza puntuali e medi rimangono entro livelli sopportabili, comunque in riduzione. La crescita è equilibrata e coinvolge settori economici e aree del territorio locale.

Le branche maggiormente garantite risultano quella dei servizi (29%) sospinta dal comparto ricettivo, l'edilizia (22%) e il metalmeccanico - elettrotecnico (15%); a seguire legno/arredi, termosanitario, alimentazione, arti grafiche e autotrasporto.

Tra le zone, spicca il comprensorio di Bolzano (31%) seguito da Val Pusteria (17%), Merano/Burgraviato (14%), Bassa Atesina (13%), Valle Isarco (12%), Val Venosta (7%), Gardena e Badia (5%), Val d'Ega/Sciliar (2%).

Nella seconda parte della riunione, i soci hanno dunque scelto la strada della continuità, riconfermando per il prossimo triennio il cda in scadenza, composto da Vittorio Repetto, Christian Gartner, Albrecht Marx, Michele Libori, Stefano Ruele, Filippo Nones Spadafora, Martin Atzwanger, Luis Plunger, Wolfgang Alber, Vinicio Biasi, Johann Moriggl, Konrad Weissteiner.

Con l'occasione sono stati



Il tavolo della dirigenza di Confidi durante l'assemblea

## Confidi, garantiti finanziamenti per oltre 215 milioni

Il presidente Repetto: «Sono 760 le imprese aderenti»  
 Diminuisce il deteriorato, portafoglio in bonis pari all'85%

resi noti gli amministratori di designazione provinciale: Manuela Paulmichl, Hansjörg Haller e Sandro Fonte.

Soddisfatto il presidente Vittorio Repetto: «Patrimonio e fondi disponibili ma anche professionalità e flessibilità permettono alla cooperativa di sostenere nuovi spazi di crescita, a beneficio dei soci attuali e futuri».

«Il ricorso alla garanzia può rendere più bancabile l'impresa in termini quantitativi. L'affiancamento attivo di Confidi può ulteriormente contribuire ad una migliore qualificazione del rapporto con la banca», sintetizza il direttore Christian Christanell commentando la performance.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Provincia, online il portale dell'economia

Prosegue il processo di ammodernamento e riorganizzazione della presenza sul web della Provincia di Bolzano, progetto improntato ad un layout grafico nuovo e più intuitivo, ad una maggiore navigabilità e ad una presentazione più chiara e semplice dei contenuti. L'ultimo portale che ha concluso i propri lavori ed è ora online è quello dedicato all'economia. «Si tratta di un settore chiave - commenta il presidente Arno Kompatscher - che rappresenta una grande sfida: una sinergia ben funzionante tra economia e amministrazione, infatti, è fondamentale per garantire la competitività delle nostre aziende e la crescita del sistema economico». All'indirizzo [www.provincia.bz.it/economia](http://www.provincia.bz.it/economia), si trovano tutte le informazioni e i servizi offerti dall'amministrazione provinciale in questo importante settore: dalle agevolazioni a imprese, enti e associazioni, ai regolamenti riguardanti aree produttive, fiere, mercati, distributori di carburante, cave e miniere, passando per il riconoscimento delle qualifiche professionali. «Chi vuole informarsi su ciò che fa l'amministrazione provinciale nel settore dell'economia - aggiunge la direttrice di Ripartizione, Manuela Defant - può trovare tutto quello che vuole in modo semplice e intuitivo».

MONITOR INTESA SANPAOLO

## La meccatronica e l'agroalimentare trainano l'export



I vini bianchi trainano l'agroalimentare in regione

BOLZANO

I distretti del Trentino Alto Adige sono cresciuti del 7,1% (+240 milioni di euro), tornando così a crescere a un ritmo superiore alla media distrettuale nazionale, grazie all'accelerazione delle esportazioni dei distretti della Metalmeccanica dell'Alto Adige (+15,7%) e di Trento (+9%). Si tratta di distretti fortemente orientati alle tecnologie avanzate che possono contare nelle due province su nuovi centri di ricerca, laboratori avanzati e strutture di supporto creati dalle istituzioni pubbliche locali.

Decisa crescita anche per il sistema Agroalimentare, che a partire da questo numero del monitor dei distretti segue anche l'andamento delle Marmellate e succhi di frutta del Trentino Alto Adige (+9,4% nel 2017) che, insieme alle Mele dell'Alto Adige (+5,5%), compone la filiera regionale della coltivazione e della trasformazione della frutta e delle mele. Brillanti anche le performance dei Vini e distillati di Bolzano (+6,9%) e in ripresa le esportazioni dei Vini e distillati di Trento (+2,8%). Molto bene anche i Salumi dell'Alto Adige (+8,7%), mentre le Mele del Trentino, estremamente affermate nel mercato interno, accusano riduzioni rilevanti nelle

esportazioni (-9,4%). È quanto emerge dal Monitor dei distretti industriali del Triveneto elaborato da Intesa Sanpaolo. Nel 2017 i distretti del Triveneto confermano la loro forza propulsiva per la crescita economica del territorio. È infatti proseguita la crescita delle esportazioni che dura ininterrotta da 9 anni, e toccando un nuovo massimo storico di 32,1 miliardi di euro e un avanzo commerciale di 20,5 miliardi di euro, che rappresenta circa un terzo del totale distrettuale triveneto +3,4%, che è andato rinvigorendosi nel 4° trimestre del 2017 nella maggior parte dei distretti (+4,2%). Il nuovo successo dei distretti del Triveneto è stato favorito dalla ripresa della domanda del commercio mondiale, in particolare dei Paesi emergenti, e dalla riaffermazione della competitività delle imprese distrettuali nei mercati avanzati europei. La Francia è risultata il mercato col maggiore incremento (+7% pari a +201,1 milioni di euro. La brillante crescita del mercato russo, che prosegue da 5 trimestri consecutivi (incremento medio nel 2017 del 24,0%) fa ritenere definitivamente archiviata la battuta d'arresto provocata dalla recessione e dalla svalutazione del rublo.

ALERION CLEAN POWER SPA

## Primo trimestre 2018, risultati in crescita

BOLZANO

Il consiglio di amministrazione di Alerion Clean Power Spa, riunitosi ieri, ha esaminato l'andamento gestionale e i risultati economico-finanziari consolidati del primo trimestre 2018, redatti utilizzando i principi di valutazione e misurazione stabiliti dagli «International Accounting Standard» / «International Financial Reporting Standard» (IAS/IFRS). L'andamento economico gestionale del primo trimestre 2018 è stato caratterizzato da una produzione elettrica degli impianti consolidati integralmente pari a 132,8 GWh, in cre-

scita del 23,4% rispetto alla produzione registrata nel primo trimestre 2017, pari a 107,6 GWh, a seguito in particolare della buona ventosità dei siti e della disponibilità degli impianti che hanno contraddistinto il primo trimestre dell'anno in corso. I ricavi operativi del primo trimestre 2018 sono pari a 19,5 milioni di euro in aumento del 19% rispetto ai 16,4 milioni di euro nel primo trimestre 2017, grazie al positivo andamento della produzione elettrica registrato nel trimestre che ha più che compensato la riduzione degli incentivi rispetto allo stesso periodo del 2017. La Spa che vede Josef

Gostner presidente ed amministratore delegato, ha un indebitamento finanziario, escludendo la valutazione a fair value degli strumenti derivati, pari a 153 milioni di euro al 31 marzo 2018 (159,1 milioni di euro al 31 dicembre 2017). Il consiglio di amministrazione ha inoltre deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario non garantito, non convertibile e non subordinato per un controvalore minimo di 130 milioni di euro e massimo di 160 milioni di euro, con scadenza a 78 mesi (sei anni e sei mesi) da offrirsi al pubblico indistinto in Italia nonché ad investitori qualificati in Italia e all'estero.

CASSA DI RISPARMIO

## Acri, Brandstätter alla vicepresidenza



Gerhard Brandstätter

BOLZANO

Il Comitato delle società bancarie di Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio) ha nominato vicepresidente all'unanimità Gerhard Brandstätter, presidente della Cassa di Risparmio di Bolzano. È la prima volta che un altoatesino riveste un incarico così importante nell'Acri.

«Questo pregiato incarico che il Comitato società bancarie di Acri all'unanimità ha voluto assegnarmi, costituisce per me e per la nostra «famiglia Sparkasse» un grande riconoscimento», sottolinea

il presidente della Cassa di Risparmio. «L'Acri, con le 112 Fondazioni e banche ad essa associate, esprime valori di fondamentale importanza per il sostegno alla vita sociale, culturale ed economica del Paese e dei territori. Sono valori che vanno salvaguardati e rafforzati, a favore della collettività; intendo impegnarmi con determinazione per quest'obiettivo», dichiara ancora Gerhard Brandstätter.

Quest'ultimo si affianca al presidente di Acri Giuseppe Guzzetti (presidente della Fondazione Cariplo).

© RIPRODUZIONE RISERVATA